

Quinto Anno

Corso di : Cartografia Tematica - Corso A (semestrale - 5 c.f.)

Prof. Arch. Carolina Capitanio

Obiettivi del corso

Il corso di Cartografia Tematica si prefigge lo scopo di fornire allo studente strumenti e metodologie di interpretazione tematica sia di ambiti paesistici complessi, sia di aggregati urbani.

Lo strumento sarà quello dell'*indagine conoscitiva*, che dovrà comprendere i diversi aspetti del tema trattato. Verrà impostato un processo di approfondimento critico-analitico in grado di mettere in relazione le diverse componenti della struttura rilevata e verrà proposto un sistema di codificazione per facilitare la lettura e l'archiviazione dei dati acquisiti.

Lo scopo ultimo è quello di guidare l'allievo in un percorso dove l'interpretazione tematica delle componenti possa porsi come prima fase preliminare alla fase pianificatoria - progettuale nelle sue diverse scale di rappresentazione.

Durante il corso verrà sviluppato il tema seminariale inerente il rilievo tematico del paesaggio urbano di Firenze, patrimonio mondiale UNESCO.

La somma di interessi e di azioni concentrate nel centro storico di Firenze conducono il paesaggio urbano ed extraurbano ad una costante trasformazione.

Il tema della sostenibilità di tali trasformazioni, intesa come equilibrio e compatibilità tra obiettivi economici, tutela delle risorse e qualità dell'ambiente è paradigma centrale nella progettazione e pianificazione ai diversi livelli.

Conoscere un paesaggio urbano significa analizzare non solo le singole componenti, beni culturali, beni materiali ed immateriali, ma individuare le identità attraverso gli elementi qualificanti.

Il sito UNESCO è un *sistema culturale*, attuale o potenziale, che può essere parte di un sistema più grande, ed è caratterizzato da relazioni di tipo sociale-cognitivo che attengono alle capacità delle persone che lo abitano di produrre beni (materiali e immateriali) e servizi fondati sulla cultura che vengono riconosciuti come identitari. Questo sistema complesso è un sistema dinamico; la stessa concezione di bene culturale è una categoria in evoluzione storica.

Allo stato attuale la pianificazione delle aree urbane, con oggettive difficoltà, sta cercando di superare il concetto dell'*overlay mapping*, in quanto si è compreso che gli aspetti qualitativi dei paesaggi urbani non sono la semplice sommatoria di quantità. La qualità sta nelle relazioni.

Ciò nonostante la prerogativa a tutt'oggi nella progettazione urbana rimane quella di individuare aree, ambiti circoscrivibili, non reti di relazioni.

Le relazioni che intercorrono e che danno vita ad una città sono relazioni complesse afferenti ad una visione sistemica del reale riconducibili a modelli biologici non-lineari.

L'immagine del paesaggio urbano che noi oggi viviamo, posseggono una forma che allude ad una sostanza che percepiamo come elemento qualificante o avvolte come degrado. La città cambia la sua dimensione, la struttura economica, l'organizzazione; "cambiano gli abitanti, il modo di usarla, ma tutti questi mutamenti non fanno che riaffermare il valore sociale e civile della città".

Nell'ambito del progetto delle conoscenze come nei quadri conoscitivi, l'interpretazione tematica diviene uno strumento con il quale evidenziare gli aspetti qualificanti (o dequalificanti) dell'ambito urbano analizzato.

Il di-segno è mezzo attraverso cui descrivere la semiologia dell'architettura, della città, del paesaggio, ovvero individuare quei segni che rimandano alla cultura e alla storia dei luoghi.

Letteralmente per significazione si intende ogni relazione che lega qualcosa di materialmente presente a qualcos'altro di assente. Ogni volta che si mette in pratica una relazione di significazione si attiva un processo di comunicazione. Questo processo vale nella comunicazione lessicale, come in quella relativa all'architettura e allo spazio urbano.

Dato come assunto che il progetto di architettura ha un proprio linguaggio, così ogni spazio urbano possiede un proprio lessico.

L'evidenziazione tematica delle carte e con esso il di-segno sono strumenti con cui graficizzare un percorso attivo, "un lavoro che si esplica leggendo l'ambiente fisico artefatto-naturale, e se tale lavoro è critico serve[.] per arrivare a valutazioni sulle quali operare o indurre ad operare".

Argomenti del corso

Argomenti principali delle lezioni introduttive

1. Finalità del Corso di Cartografia Tematica: analisi delle componenti del paesaggio culturale e indagine conoscitiva di sistemi urbani e extraurbani;
2. Le basi Cartografiche: dalla cartografia storica a alla cartografia numerica
3. Sistemi di gestione dei dati cartografici numerici
4. Metodi e strumenti di interpretazione tematica del paesaggio culturale:
 - 4.1 Lo studio e la rappresentazione dei sistemi territoriali a larga scala;
 - 4.2 L'interpretazione di foto aeree
 - 4.3 Aspetti percettivi dei sistemi territoriali a larga scala
 - 4.4 L'individuazione delle componenti del paesaggio e la circoscrizione di ambiti di solidarietà complessiva;
 - 4.5 La schedatura delle componenti attraverso programmi computerizzati: dal *Data Base* al *GIS*.
- 5 Metodi e strumenti per l'interpretazione tematica di aggregati urbani
 - 5.1 Identificazione del tessuto connettivo, i pieni e i vuoti, le tipologie
 - 5.2 Studio dello sviluppo urbano a diverse date
 - 5.3 L'interpretazione di foto aeree ed il rilievo fotografico diretto.
 - 5.4 I paramenti, le pavimentazioni, elementi e particolari decorativi;
 - 5.4 Il rilievo del colore;
 - 5.5 Il rilievo del verde;
 - 5.6 Rilievo critico e aspetti percettivi del paesaggio urbano
 - 5.7 Sistemi di codificazione e di schedatura;
- 6 Dal rilievo al progetto.

Modalità della didattica

Alle lezioni teoriche che si svolgeranno durante la prima parte del secondo semestre, seguirà l'introduzione al tema seminariale annuale e la successiva impostazione del lavoro finalizzato all'esame finale.

Elenco indicativo delle lezioni e pianificazione indicativa temporale con cui si intende sviluppare il corso

Le lezioni si svolgeranno secondo il calendario previsto per il corso di Laurea.

Dopo l'introduzione al tema seminariale annuale gli studenti verranno seguiti nell'esercitazione assegnata e finalizzata a sostenere l'esame finale.

Durante il secondo semestre le lezioni si svolgeranno il Venerdì pomeriggio dalle 13 alle 18 nella sede di Santa Verdiana

Modalità di esame

L'esame finale sarà individuale. Potranno essere formati gruppi massimo di due studenti.

Ciascun studente dovrà produrre: n. 4 tavole formato A1 presentate in busta trasparente, una relazione illustrativa in formato A4 con una descrizione del tema affrontato e del lavoro svolto, n.1 CD contenente copia in formato.tif, .doc, .pdf del materiale consegnato.

L'esame finale consisterà nella valutazione di:

- 1- elaborati grafici prodotti durante l'anno (Relazione formato A4 , 4 tavole formato A1, CD allegato) ;
- 2- Prova orale con discussione degli elaborati prodotti e degli argomenti trattati nel corso.

Gli elaborati prodotti ed oggetto dell'esame (disegni, lucidi originali ed eventuali copie, CD, fotografie o quant'altro) rimarranno depositati presso la cattedra. Si invitano pertanto gli allievi che intendessero conservare memoria del loro lavoro, ad eseguire le eventuali copie prima della consegna per l'esame.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

BALZANI M., BINI M., SANTOPUOLI N., *Elementi di arredo urbano - Introduzione alla lettura e al rilievo dei centri storici*, Maggioli Editore, Rimini, 1992

CAPITANIO C., *Paesaggio antropizzato, paesaggio naturale*, in BINI M. e PIERI E: (a cura di), *Il Mugello, Un paesaggio in evoluzione*, Edizioni Polistampa, 1999, Firenze.

CAPITANIO C., *Il Paesaggio e la sua rappresentazione – Criteri di analisi per il progetto*, Materia e Geometria 10/2002, Alinea, Firenze 2002

CAPITANIO C., *Management tools for cultural landscapes: the case of "5 Terre" National Park*, in XI Forum UNESCO University and Heritage, 11-16 September 2006, Florence University Press, Florence 2007

COMUNE DI FIRENZE, *Il Centro Storico di Firenze – Patrimonio Mondiale UNESCO - Piano di Gestione 2006-2008*, Tipografia nova snc.

TREVISANI M., *Appunti per il corso di Cartografia e Cartografia numerica*, Regione Toscana – ARPAT 25/07/2005

TESTI CONSIGLIATI IN RIERIMENTO A SPECIFICI ARGOMENTI TRATTATI

GAMBINO R., *Progetti per l'ambiente*, Franco Angeli Editore, Milano, 1996;

GAMBINO R., *Conservare innovare - Paesaggio, ambiente, territorio*, Utet Libreria, Torino, 1997

INDOVINA F. (a cura di), *Nuovo lessico urbano*, Franco Angeli ed. Milano 2006

LYNCH K., *L'immagine della Città*, Marsilio ed 1964-2006 .

SALERNO R., *Architettura e rappresentazione del paesaggio*, Guerini e Associati, Milano, 1995

SESTINI A., *Cartografia generale*, Patron editore, Bologna 1981

SESTINI A., *Introduzione allo studio dell'ambiente*, Franco Angeli Editore, Milano 1994

VANNUCCHI M., *Architetture del verde*, Mario Pacini Fazzi Editore, Lucca 1999

Siti da consultare

<http://www.provincia.fi.it/sit/>

http://sit.provincia.pisa.it/sisterims/html/intergeo_fesr/pia_territoriale.htm

http://www.comune.firenze.it/opencms/export/sites/rettecivica/amm/piani_e_progetti/piano_strutturale.htm

<http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it/i/39D1077E.htm#Documentazione>